



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 del 30/07/2025**

Oggetto: ART. 193 TUEL. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027

L'anno **duemilaventicinque**, addì **trenta** del mese di **Luglio**, alle ore **17:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Pr. | As. |
|------------------------|-----|-----|
| 1. ROBBIONE Roberta | X | |
| 2. ARMANDO Fabio | X | |
| 3. MATTA Gerardo | X | |
| 4. BASSINO Marco | | X |
| 5. BASTERIS Luca | X | |
| 6. BOAGLIO Armando | X | |
| 7. BOTTERO Luca | X | |
| 8. FERRERI Elena | | X |
| 9. GALVAGNO Michela | X | |
| 10. GIORDA Luisa | X | |
| 11. GIORDANENGO Matteo | X | |
| 12. AGRICOLA Luisa | X | |
| 13. IMBERTI Clelia | X | |
| 14. MANASSERO Katia | X | |
| 15. MONACO Alessandro | X | |
| 16. ROSATO Francesco | X | |
| 17. VARRONE Pier Paolo | X | |
| Totale | 15 | 2 |

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'Assessore al Bilancio relaziona:

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

2. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

3. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Dato atto che, in seguito alla verifica effettuata dal responsabile del Servizio Finanziario sono stati analizzati l'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa inerenti alla gestione di competenza 2025, valutando in modo prospettico quelli ancora eseguibili, in base ai programmi di gestione aggiornati alla variazione di bilancio e DUP deliberata con atto CC n.18 del 05/06/2025; Precisato che in esito a tale verifica, la situazione finanziaria dell'ente evidenzia un saldo positivo di parte corrente e di parte capitale;

Precisato anche che la gestione delle partite di giro risulta in equilibrio, denotando un saldo positivo fisiologico legato all'andamento delle partite inerenti alle ritenute erariali;

Dato atto inoltre che la situazione di cassa, data dal saldo tra riscossioni e pagamenti, in conto competenza e in conto residui, sommata al fondo cassa iniziale riporta un valore positivo, riportando alla data del 30/06/2025 il saldo di € 3.927.333,36 di cui € 1.021.411,46 vincolati e alla data odierna un saldo di € 3.673.248,66 di cui € 1.061.770,23 vincolati;

Rilevato inoltre che la gestione residui evidenzia, per quanto concerne i residui attivi di parte corrente un tasso di riscossione del 32,52% e globale del 33,97% mentre i residui passivi rilevano un tasso percentuale di pagamento del 80,21% e che tali percentuali sono da considerarsi in linea con il trend degli esercizi precedenti;

Rilevato inoltre che lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito di verifica effettuata sulle riscossioni intervenute in corso d'anno, al fine della salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, non necessita di significativi adeguamenti in relazione ai dati rilevati alla data del 17.07.2025;

Dato atto che tutta la documentazione è agli atti d'ufficio e inserita in sintesi nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata al presente atto;

Rilevato che l'analisi del bilancio non ha evidenziato criticità tali da mettere in discussione l'equilibrio di bilancio e che l'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art.222) né in situazione di utilizzo di entrate vincolate in termini di cassa (art.195);

Rilevato inoltre che tutti i responsabili di servizio hanno dichiarato di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 30/06/2025 e hanno reso le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi, dalle quali si evince che la gestione dei primi sei mesi non ha denotato particolari criticità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Quanto sopra premesso e relazionato;

Acquisito ancora il parere tecnico e contabile favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 25/11/2019

Acquisito il parere favorevole dei Revisore dei Conti, agli atti d'ufficio;
VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 15 Consiglieri, votanti n. 10 Consiglieri, astenuti n. 5 Consiglieri (Sigg.ri: Agricola L., Basteris L., Giorda L., Manassero K., Varrone P.) con voti favorevoli n.10,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto degli esiti della verifica di equilibrio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportata nella relazione allegata al presente atto;
3. Di dare atto che l'ente non si trova in nessuna delle condizioni previste dall' art.187, comma 3- bis, ovvero non si trova in anticipazione di cassa né ha utilizzato entrate vincolate in termini di cassa per spesa corrente non vincolata;
4. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, posto che non si ravvisano situazioni tali da comprometterli.

Successivamente, con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 15 Consiglieri, votanti n. 10 Consiglieri, astenuti n. 5 Consiglieri (Sigg.ri: Agricola L., Basteris,L., Giorda L., Manassero K.,Varrone P.) con voti favorevoli n.10, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

n. 210 del 24/07/2025

PARERE TECNICO SULLA DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA FINANZIARIA FINANZIARIO

Oggetto: ART. 193 TUEL. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

Borgo San Dalmazzo, lì 24/07/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA FINANZIARIA
FINANZIARIO**

RIZZOLIO ANTONELLA *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'Assessore al Bilancio relaziona:

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

2. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

3. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Dato atto che, in seguito alla verifica effettuata dal responsabile del Servizio Finanziario sono stati analizzati l'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa inerenti alla gestione di competenza 2025, valutando in modo prospettico quelli ancora eseguibili, in base ai programmi di gestione aggiornati alla variazione di bilancio e DUP deliberata con atto CC n.18 del 05/06/2025; Precisato che in esito a tale verifica, la situazione finanziaria dell'ente evidenzia un saldo positivo di parte corrente e di parte capitale;

Precisato anche che la gestione delle partite di giro risulta in equilibrio, denotando un saldo positivo fisiologico legato all'andamento delle partite inerenti alle ritenute erariali;

Dato atto inoltre che la situazione di cassa, data dal saldo tra riscossioni e pagamenti, in conto competenza e in conto residui, sommata al fondo cassa iniziale riporta un valore positivo, riportando alla data del 30/06/2025 il saldo di € 3.927.333,36 di cui € 1.021.411,46 vincolati e all'adta odierna un saldo di € 3.673.248,66 di cui € 1.061.770,23 vincolati;

Rilevato inoltre che la gestione residui evidenzia, per quanto concerne i residui attivi di parte corrente un tasso di riscossione del 32,52% e globale del 33,97% mentre i residui passivi rilevano

un tasso percentuale di pagamento del 80,21% e che tali percentuali sono da considerarsi in linea con il trend degli esercizi precedenti;

Rilevato inoltre che lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito di verifica effettuata sulle riscossioni intervenute in corso d'anno, al fine della salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, non necessita di significativi adeguamenti in relazione ai dati rilevati alla data del 17.07.2025;

Dato atto che tutta la documentazione è agli atti d'ufficio e inserita in sintesi nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata al presente atto;

Rilevato che l'analisi del bilancio non ha evidenziato criticità tali da mettere in discussione l'equilibrio di bilancio e che l'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art.222) né in situazione di utilizzo di entrate vincolate in termini di cassa (art.195);

Rilevato inoltre che tutti i responsabili di servizio hanno dichiarato di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 30/06/2025 e hanno reso le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi, dalle quali si evince che la gestione dei primi sei mesi non ha denotato particolari criticità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Quanto sopra premesso e relazionato;

Acquisito ancora il parere tecnico e contabile favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 25/11/2019

Acquisito il parere favorevole dei Revisore dei Conti, agli atti d'ufficio;

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali contenuti nelle video-registrazioni e conservati in forma digitale presso la Segreteria Comunale.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

.....

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto degli esiti della verifica di equilibrio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportata nella relazione allegata al presente atto;
3. Di dare atto che l'ente non si trova in nessuna delle condizioni previste dall' art.187, comma 3- bis, ovvero non si trova in anticipazione di cassa né ha utilizzato entrate vincolate in termini di cassa per spesa corrente non vincolata;
4. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, posto che non si ravvisano situazioni tali da comprometterli.

Successivamente, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale Numero Proposta 210 del 24/07/2025

Oggetto: ART. 193 TUEL. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027

Parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ESPRIME PARERE:

FAVOREVOLE

attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012.

Borgo San Dalmazzo, 24/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RIZZOLIO ANTONELLA *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'Assessore al Bilancio relaziona:

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

2. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

3. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Dato atto che, in seguito alla verifica effettuata dal responsabile del Servizio Finanziario sono stati analizzati l'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa inerenti alla gestione di competenza 2025, valutando in modo prospettico quelli ancora eseguibili, in base ai programmi di gestione aggiornati alla variazione di bilancio e DUP deliberata con atto CC n.18 del 05/06/2025; Preciso che in esito a tale verifica, la situazione finanziaria dell'ente evidenzia un saldo positivo di parte corrente e di parte capitale;

Preciso anche che la gestione delle partite di giro risulta in equilibrio, denotando un saldo positivo fisiologico legato all'andamento delle partite inerenti alle ritenute erariali;

Dato atto inoltre che la situazione di cassa, data dal saldo tra riscossioni e pagamenti, in conto competenza e in conto residui, sommata al fondo cassa iniziale riporta un valore positivo, riportando alla data del 30/06/2025 il saldo di € 3.927.333,36 di cui € 1.021.411,46 vincolati e all'odierna data un saldo di € 3.673.248,66 di cui € 1.061.770,23 vincolati;

Rilevato inoltre che la gestione residui evidenzia, per quanto concerne i residui attivi di parte corrente un tasso di riscossione del 32,52% e globale del 33,97% mentre i residui passivi rilevano un tasso percentuale di pagamento del 80,21% e che tali percentuali sono da considerarsi in linea con il trend degli esercizi precedenti;

Rilevato inoltre che lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito di verifica effettuata sulle riscossioni intervenute in corso d'anno, al fine della salvaguardia dell'equilibrio di

bilancio, non necessita di significativi adeguamenti in relazione ai dati rilevati alla data del 17.07.2025;

Dato atto che tutta la documentazione è agli atti d'ufficio e inserita in sintesi nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata al presente atto;

Rilevato che l'analisi del bilancio non ha evidenziato criticità tali da mettere in discussione l'equilibrio di bilancio e che l'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art.222) né in situazione di utilizzo di entrate vincolate in termini di cassa (art.195);

Rilevato inoltre che tutti i responsabili di servizio hanno dichiarato di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 30/06/2025 e hanno reso le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi, dalle quali si evince che la gestione dei primi sei mesi non ha denotato particolari criticità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Quanto sopra premesso e relazionato;

Acquisito ancora il parere tecnico e contabile favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 25/11/2019

Acquisito il parere favorevole dei Revisore dei Conti, agli atti d'ufficio;

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali contenuti nelle video-registrazioni e conservati in forma digitale presso la Segreteria Comunale.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

.....

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto degli esiti della verifica di equilibrio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportata nella relazione allegata al presente atto;
3. Di dare atto che l'ente non si trova in nessuna delle condizioni previste dall' art.187, comma 3- bis, ovvero non si trova in anticipazione di cassa né ha utilizzato entrate vincolate in termini di cassa per spesa corrente non vincolata;
4. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, posto che non si ravvisano situazioni tali da comprometterli.

Successivamente, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI Consiglio Comunale
N. 35 del 30/07/2025

***Oggetto:* ART. 193 TUEL. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 30 luglio 2025

- ☐ Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- ☐ _____

Borgo San Dalmazzo, lì 06 agosto 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI Consiglio Comunale
N. 35 del 30/07/2025**

***Oggetto:* ART. 193 TUEL. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06 agosto 2025

**P. IL SEGRETARIO COMUNALE
IL DIPENDENTE DELEGATO**

Antonella Carletto *

Trasmessa ai CAPIGRUPPO CONSILIARI il 06 agosto 2025 Elenco. N. 6

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa